CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI ESPERIA
www.caiesperia.it

TUTELA AMBIENTE MONTANO.ESCURSIONISMO.ALPINISMO.SCIALPINISMO.ARRAMPICATA.SPELEOLOGIA.SENTIERISTICA.AREA SOCIALE

Domenica, 14 settembre 2025

ESCURSIONISMO ESPERTI

Monti Ernici

-PIZZO DETA-

Rendinara (AQ)



Descrizione

Un'interessante uscita sui monti Ernici che però richiede un discreto impegno fisico, un buon allenamento e passo sicuro soprattutto in fase di discesa. L'escursione odierna avrà inizio da Rendinara (m.915 circa), nella parte alta del paese, in località Cesa Nettuni, nei pressi di uno slargo dove lasceremo le macchine (pochi posti). Inizialmente il percorso si svilupperà per il sentiero CAI 421 lungo la sterrata che risale il Vallone del Rio, passando per la fonte Pretestrette (1025 m.) e il rifugio Fracassi (1321 m.). Dopo una breve sosta, si continua sullo stesso sentiero, sempre all'interno del vallone, in un ambiente più selvaggio, tra faggete e radure, e che diventa sempre più ripido una volta abbandonata la sterrata (1500 m. circa). Usciti da bosco si risale la parte alta della valle e già comincia a stagliarsi davanti a noti la sagoma della vetta meta della nostra escursione. Si continua a salire seguendo i pochi segnavia per raggiungere, con una decisa ma breve deviazione a destra, il monte Pratillo (2007 m.). Qualche foto e si ritorna sui propri passi per scendere alla Sella di Peschiomacello (1965 m.) dove incrociamo il sentiero CAI 617 proveniente da Prato di Campoli che ci condurrà, dopo un ultimo sforzo, in cima al Pizzo Deta (2041 m.). Da qui vasti paesaggi e panorami si aprono a 360 gradi e cattureranno sicuramente la nostra attenzione e ammirazione. Dopo la sosta pranzo e le foto di rito, inizia la discesa che avverrà percorrendo in parte un anello. Seguendo per un breve tratto il sentiero CAI 617 e poi il sentiero CAI 611, si arriva alla sella del Pratillo (1938 m.). Camminando quasi sempre su facile cresta si conquista, dopo un'ultima salita, il terzo duemila odierno, il monte Passeggio (2064 m.). Da qui in poi c'è da affrontare solo la discesa. Arrivati alla sella del Brecciaro (1845 m.) tenendo la destra si prende il sentiero CAI 421b che, ripidamente, scende dapprima su tratto sassoso - dove bisogna prestare attenzione - e poi la fitta faggeta per arrivare nei pressi del rifugio Fracassi. L'ultimo tratto si percorre la sterrata dell'andata per raggiungere le auto.

ORGANIZZAZIONE

CAI Sezione Esperia

Prenotazioni entro venerdi **ore 19:00**

Posti disponibili: Per tutti i soci che intendono svolgere l'attività

COSTI

Per i non soci leggere il regolamento

RITROVI

FORMIA: - **ore 06:30**
Via Olivastro Spaventola

CASSINO: - **ore 07:00**
Area Varlese

ESCURSIONE

Tipologia: Lineare e tratto sommitale ad Anello
Difficoltà: EE
Dislivello (m): 1300 ↑↓
Quota massima (m): 2064
Tempi (h): 6
Lunghezza (km): 14 ca

Mappa: Carta dei Sentieri n. 16
Monti Ernici- Ed. Il Lupo

COSA SERVE

Abbigliamento a strati da montagna, scarponi (obbligatori) e bastoncini da trekking, giacca a vento e antipioggia, guanti, cappello, occhiali da sole, crema solare, eventuale cambio da lasciare in auto, acqua a sufficienza.

AVVICINAMENTO

Auto proprie

INFORMAZIONI E ISCRIZIONE OBBLIGATORIA

Larocca Roberto – Tel. 320 2872879
Email: robertolar@hotmail.it

L'Arco Andrea – Tel: 328 3348850
Email: larco.andrea@yahoo.it

D'Urso Ferdinando – Tel. 338 2328487
Email: nandodurso@live.it

REGOLAMENTO

I tempi di percorrenza sono orientativi e calcolati senza le soste – L'Accompagnatore di escursione si riserva di modificare in tutto o in parte l'itinerario in considerazione delle condizioni meteorologiche – L'Accompagnatore, per la propria responsabilità, si riserva di escludere dall'escursione le persone (soci e non) che non abbiano preventivamente prenotato e/o non siano adeguatamente attrezzati e/o allenati - I partecipanti sollevano l'Accompagnatore e la Sezione da qualsivoglia responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia o alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna - Si richiede buona preparazione fisica e senso di responsabilità a ciascuno dei partecipanti – I non soci, devono far attivare dal Segretario (recapito in blu a piè pagina) obbligatoriamente l'assicurazione. La stessa può essere attivata versando in contanti la quota di partecipazione pari a € 13,00 al giorno a persona (€ 8,95 quota assicurativa infortuni + 4,05 Soccorso Alpino) oppure tramite bonifico bancario – IBAN IT10T0200874030000101721690 – inviando copia + modello privacy (scaricabile dal sito) compilato e firmato. Le condizioni di assicurazione sono visionabili nel sito www.cai.it - https://www.cai.it/associazione-3/assicurazione/